



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il Mercato, Concorrenza, Consumatori, Vigilanza e Normativa Tecnica
Divisione IV "Promozione della Concorrenza"

Risoluzione n. 204754 del 3 ottobre 2012

Oggetto: Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e successive integrazioni e modifiche – Articolo 71, comma 6, lettera c) - Quesito inerente i requisiti professionali – Attestato di qualifica professionale di “Operatore della ristorazione con indirizzo professionale di cameriere”

Si fa riferimento alla mail con la quale codesto Comune chiede se un soggetto in possesso di un attestato di qualifica professionale di “Operatore della ristorazione con indirizzo professionale di cameriere” possa considerarsi in possesso della qualificazione professionale per l'avvio di attività di commercio al dettaglio relative al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 71, comma 6, lettera c), del decreto legislativo n. 59 del 2010, integrato e corretto dal decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147.

Al riguardo si precisa che il comma 6, lettera c), dell'articolo 71 del citato decreto n. 59 del 2010 e successive integrazioni e modificazioni, stabilisce che *“L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:*

a) [omissis]

b) [omissis]

c) *essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, **almeno triennale**, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti”.*

Sulla base delle informazioni fornite si ritiene che gli argomenti trattati nell'ambito dei corsi frequentati, come per esempio “Scienze degli alimenti” nonché la frequenza di corsi quali “pratica di cucina, pasticceria e sala bar”, possano essere considerati abilitanti ai fini della qualificazione in discorso.



Di conseguenza, la scrivente Direzione riconosce valido l'attestato di qualifica in questione, considerato, altresì, che il percorso di studi è triennale.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianfrancesco Vecchio

BB/VI-Q-RA ts